

Nasce la “laurea” dedicata all’industria

L’università di Udine riconosce almeno 51 crediti ai diplomati all’Its Malignani: in un anno e mezzo diventeranno ingegneri

di **Giacomina Pellizzari**

Da periti meccatronici a ingegneri meccanici: L’Its Malignani (Fondazione istituto tecnico superiore) e l’università di Udine hanno costruito la passerella che dal prossimo anno accademico consentirà ai diplomati dell’Its di conseguire la laurea triennale in un solo anno e mezzo.

L’obiettivo è immettere sul mercato del lavoro, in tempi rapidi, ingegneri formati in collaborazione con il sistema industriale. Il circuito virtuoso si è completato, ieri, a palazzo Florio, con il riconoscimento di almeno 51 crediti formativi, con la possibilità di arrivare a 96, a tutti coloro che completano il biennio post diploma di alta formazione “Tecnico superiore per l’automazione e

i sistemi meccatronici” dell’istituto tecnico superiore Malignani. Detta in altri termini, il biennio Its è stato parificato a un corso universitario.

Della certificazione accademica potranno beneficiare i circa 150 diplomati all’Its dal 2011, l’anno in cui è stato costituito il corso, al prossimo luglio. Va detto però che quasi tutti i diplomati già lavorano perché l’Its, ha spiegato il direttore della Fondazione, Ester Iannis, garantisce un tasso di occupazione pari al 100%. Il collegamento con il percorso universitario non è l’unico progetto della Fondazione Its impegnata nell’organizzazione degli esami liberi universitari, quelli che gli studenti possono sostenere in ateneo da non iscritti, incrementando così il numero dei



La presentazione del progetto, da sinistra: Iannis, Benedetti, De Toni e Pittini

crediti formativi. Ma il sogno più grande è quello di costruire la sede nel complesso del Malignani. A giorni il progetto sarà presentato in Regione. «Collaboriamo anche per rea-

lizzare un contenitore dove allestire laboratori e aule» ha sottolineato il presidente della Fondazione Its e del gruppo Danieli, Gianpietro Benedetti, nel dirsi soddisfatto per il fatto

che l’università di Udine abbia compreso per prima in Italia l’importanza del riconoscimento dei crediti formativi agli studenti dell’Its». Benedetti ha auspicato, infatti, che l’ateneo friulano arrivi riconoscere a un tecnico superiore diplomato i primi due anni del corso di laurea triennale, pari a 120 crediti. E quando il rettore, Alberto Felice De Toni, ha illustrato la “filiera istituzionale” sollecitando la creazione di un sistema di alta formazione regionale coinvolgendo pure l’università di Trieste, il plauso di Benedetti non è mancato. Il numero uno della Danieli, con una battuta, ha fatto notare inoltre che il sistema scolastico rischia di arrivare prima di Confindustria nella creazione di un’unica realtà regionale.

Intanto Confindustria Udine, come ha riferito la vice presidente Marina Pittini, definisce il collegamento Its-università «un traguardo fondamentale». Lo stesso ha fatto il presidente del Malignani, Andrea Carletti, non senza far notare però che il Malignani, nonostante il primato raggiunto nel progetto scuola-lavoro a livello nazionale, sconta la carenza di fondi: «Per queste iniziative molto costose - ha sottolineato Carletti - l’istituto dispone di poche migliaia di euro».

Va detto inoltre che l’Its Malignani (la Fondazione è composta da enti pubblici e privati) è l’unico con indirizzo meccatronico in Friuli Venezia Giulia. Nel Nord-est invece vanta il primato sul fronte aeronautico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA